



PAR FSC Molise 2007-2013

SCHEDA INTERVENTO

| | |
|--|--|
| | |
| Titolo intervento | <i>Il nuovo prestito Mi fido di te</i> |
| Ente attuatore | Regione Molise tramite la Finmolise Spa (società in house) |
| Localizzazione | <i>Territorio Regione Molise</i> |
| Tipologia | <i>Fondo rotativo per prestiti</i> |
| Valore complessivo progetto | <i>Euro 8.716.497,15</i> |
| Fonti di finanziamento | <i>Fondi FSC</i> |
| Fasi dell'intervento | <p>L'intervento è affidato alla Finmolise SpA (società in house).</p> <p>L'attivazione dei "Prestiti" avviene tramite procedura a sportello.</p> |
| Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto | <p>La Regione Molise agevola l'accesso al credito delle PMI anche tramite la costituzione di un Fondo rotativo per l'assegnazione di prestiti alle imprese esistenti ed ai professionisti operanti sul territorio regionale.</p> <p>Le risorse per un valore pari ad euro 8.716.497,15 consentiranno il finanziamento delle richieste di prestito ritenute ammissibili che saranno trasmesse alla finanziaria regionale per la pubblicazione di un Avviso proposto dal competente Servizio regionale.</p> <p>Il Fondo, rientrante tra i provvedimenti strutturati per contrastare la crisi economica e finanziaria che colpisce il sistema produttivo regionale, è costituito dal capitale pubblico messo a disposizione delle imprese che lo possono richiedere per un determinato periodo di tempo e poi restituire con interessi a tassi di mercato prestabiliti.</p> <p>In tal modo, si autoalimenta nel tempo e rappresenta uno strumento finanziario a titolo di turnaround, coerente con le formule di ingegneria finanziaria maggiormente incentivate dalla Commissione Europea.</p> <p>Il provvedimento opera nel rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none">• delle disposizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;• per quanto di competenza, del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;• delle indicazioni sui tassi di riferimento, di attualizzazione e di recupero rese note dalle competenti autorità. <p>Le procedure attuative previste dall'Amministrazione regionale sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. possono beneficiare delle agevolazioni le PMI compreso i professionisti, aventi sede legale ed operativa nel territorio regionale;2. per impresa si intende qualunque entità esercente un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, in conformità alla definizione del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005. In conformità alla normativa nazionale sono considerati ammissibili ai benefici delle agevolazioni di cui al presente Regolamento anche i professionisti iscritti agli ordini professionali e quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 1, comma 5 bis del decreto legge n. 69/2013. Svolgendo questi ultimi un'attività economica, l'accezione di "impresa" utilizzata nel presente Regolamento ricomprende anche la categoria dei professionisti, come sopra richiamata;3. per beneficiare delle agevolazioni i soggetti interessati, alla data di presentazione della domanda dovranno: a. le imprese essere già costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di |

| | |
|---|--|
| | <p>Commercio del Molise da almeno 1 anno solare;</p> <p>b.i professionisti essere iscritti agli ordini professionali o aderenti ad associazioni iscritte nell'apposito elenco tenuto da Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 1, comma 5 bis del Decreto legge n. 69/2013, da almeno un anno solare;</p> <p>4. alla data di presentazione della domanda i richiedenti devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata. Le imprese ed i loro soci, non dovranno trovarsi in situazioni di sofferenza risultante dal sistema di informazioni creditizie della Banca d'Italia (Centrale dei Rischi), non avere protesti ed avere la regolarità contributiva;</p> <p>5. i soggetti richiedenti, inoltre, non devono risultare morosi a qualsiasi titolo (mancato pagamento di canoni concessori, inadempienze formalizzate nella restituzione di fondi, ecc..) sia nella fase di candidatura che in quella di sottoscrizione del contratto di finanziamento nei confronti della Finmolise S.p.a. e società del gruppo, nonché dell'Amministrazione regionale;</p> <p>6. la Regione Molise e Finmolise si riservano la possibilità di verificare l'autenticità delle dichiarazioni attraverso ogni mezzo;</p> <p>7. non saranno erogati i finanziamenti, inoltre, alle imprese che:</p> <ul style="list-style-type: none"> sono destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione; si trovano alla data della richiesta in difficoltà secondo la definizione contenuta nell'art. 2 n. 18 del Reg. 651/2014; non siano in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente. |
| Livello di progettazione disponibile | <i>Il Fondo rotativo è di immediata attivazione.</i> |

Cronoprogramma dell'intervento (Piano finanziario per annualità)

| Fabbisogno finanziario complessivo | 2016 | 2017 | | | |
|---|---------------------|---------------------|--|--|--|
| Euro | 4.000.000,00 | 4.716.497,15 | | | |

Il Responsabile della Linea di Intervento I.B del PAR Molise
Direttore del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi"
Gaspere Tocci

